

## Primo Rapporto di Riesame Ciclico – Università della Basilicata

**Denominazione del Corso di Studio:** Laurea triennale in Scienze Geologiche

**Classe:** L-34

**Sede:** Università degli Studi della Basilicata, Dipartimento di Scienze (DIS), Potenza

### Gruppo di Riesame

Prof. Giacomo Prosser (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giovanni Mongelli (Docente del CdS e Responsabile AQ CdS)

Prof. Mario Bentivenga (Docente del CdS)

Sig. Alessia Pietragalla (rappresentante degli studenti)

### Riunioni del Gruppo di Riesame

Il gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

**03/12/2015:** I componenti del Gruppo di Riesame hanno discusso sui contenuti e sulle finalità del rapporto di riesame ciclico; hanno poi coordinato la ripartizione dei compiti di acquisizione ed elaborazione dei dati sul corso di studio e i criteri di raccolta e di elaborazione dei dati stessi, con riferimento alle coorti 2012/13, 2013/14 e 2014/15.

**17/12/2015:** analisi dei Rapporti di Riesame Annuale (RAR) degli anni precedenti 2013, 2014 e 2015 relativi al ciclo di studi; analisi della SUA e del documento AQ di Ateneo, rilevanti per la compilazione del Rapporto Ciclico del Riesame. Una prima stesura del rapporto è stata compilata dal Prof. Mario Bentivenga (Docente del CdS).

**12/01/2016:** Redazione della versione finale del Rapporti di Riesame Ciclico, elaborata recependo le osservazioni, i commenti, le correzioni e le integrazioni proposte dagli altri membri del Gruppo di Riesame e del PQA, condividendo il rapporto per via telematica e posta elettronica.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 14.01.2016

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Corso di Studio

Il Coordinatore apre la discussione sui rapporti di riesame che hanno interessato la Laurea Triennale L-34, esponendo il metodo di lavoro, le modalità seguite per l'analisi dei dati e il differente significato del rapporto di riesame annuale e ciclico. Riprendendo il commento al rapporto di riesame dello scorso anno sottolinea l'importanza del lavoro di squadra per il raggiungimento degli obiettivi posti dalle azioni per il miglioramento del CdS.

Il Coordinatore passa poi ad illustrare i dati utilizzati per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico della Triennale in Scienze Geologiche (L-34), con particolare attenzione alla domanda di formazione. Rileva che l'unico studio di settore per le Scienze della Terra non è molto recente e questo rende necessario una ulteriore analisi della domanda di formazione a livello locale e nazionale. Oltre a questo evidenzia l'importanza di un miglioramento della conoscenza della lingua inglese da parte degli studenti, come evidenziato nelle consultazioni con le parti sociali. Infine, sottolinea la necessità di verificare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi del CdS e gli obiettivi di formazione. Il Coordinatore passa poi ad illustrare gli obiettivi degli interventi correttivi derivanti dalle problematiche riscontrate nell'analisi dei dati, indicando i responsabili delle varie azioni, individuati all'interno del sistema di gestione del CdS. Alla fine della presentazione, i Componenti del CCdS intervengono per chiedere chiarimenti riguardo agli studi di settore e alla domanda di formazione per quanto riguarda il CdS in Scienze Geologiche. Il Coordinatore risponde alle domande evidenziando l'introduzione di una azione correttiva specifica per identificare meglio la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali.

Alla fine della discussione il consiglio, prendendo atto degli interventi correttivi individuati dal Gruppo di Riesame, approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Scienze Geologiche.

... OMISSIS ...

**(Verbale n. 1 del 14/01/2016)**

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

### 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per definire la domanda di formazione si è tenuto conto delle seguenti indagini disponibili relative ad anni immediatamente precedenti:

- 1) i rapporti Almalaurea anno 2014 sulla condizione occupazionale dei laureati;
- 2) il Rapporto CRESME sul mercato della Geologia in Italia (2009);
- 3) consultazione parti sociali (2014).

Come prima analisi è stata approfondita la condizione occupazionale dei laureati triennali consultando i dati forniti da Almalaurea, basati su un numero esiguo d'intervistati. L'ultimo rapporto (2014) sulla laurea di primo livello "Scienze Geologiche" della classe L-34, attiva presso l'Università degli Studi della Basilicata, fornisce la seguente situazione occupazionale dei 14 intervistati ad un anno dalla laurea. Il 20 % degli intervistati lavora. Il 30% non cerca lavoro, ma segue corsi universitari o tirocini/praticantati.

Tale situazione è, comunque, affetta dal fatto che una percentuale del 50.0% di laureati decide di proseguire il percorso di studi iscrivendosi ad un corso di Laurea Magistrale, con la motivazione di accrescere le possibilità di trovare lavoro. A tre anni dalla laurea, secondo il dato aggregato nazionale fornito da Almalaurea, la percentuale di occupati risulta essere pari all'83%.

Per quanto riguarda i dati riportati, è utile tenere conto, al fine della presente analisi, l'influenza esercitata dalla disattivazione temporanea del Corso di Laurea Magistrale (a.a. 2011/2012-2012/2013-2013-2014) in termini di prosecuzione negli studi o di scelta occupazionale.

Il rapporto CRESME sul mercato del lavoro della geologia in Italia fornisce un quadro approfondito della situazione occupazionale dei laureati che decidono di non proseguire gli studi nella Laurea Magistrale. Tale rapporto evidenzia una situazione complessiva di stasi dell'offerta lavorativa nell'ambito della geologia applicata, soprattutto in conseguenza della crisi dei settori dell'edilizia e delle opere pubbliche. Ciò appare in controtendenza con quanto avviene a livello internazionale, dove il mercato del lavoro della geologia è dinamico e in espansione, in particolare per quanto riguarda il settore petrolifero, minerario ed ambientale.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è svolta il giorno 28 gennaio 2014; sono intervenuti il Presidente dell'Ordine dei Geologi, e rappresentanti della Fondazione Eni Enrico Mattei, di Total E&P Italia S.p.A (Uditore), di ENI Divisione Exploration & Production Distretto Meridionale, del CNR-Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale e della BakerHughes.

Le parti intervenute hanno espresso, durante la discussione, parere favorevole alle modifiche dell'ordinamento didattico proposte per la Coorte 2014/2015, suggerendo al contempo un rafforzamento delle attività volte ad approfondire la conoscenza della Lingua Inglese. Tale necessità emerge anche in seguito all'istituzione, per la coorte 2015/2016, della Laurea Magistrale Internazionale "Geosciences and Georesources" (LM-74) presso l'Università degli Studi della Basilicata. In particolare, l'ammissione a questo percorso di studi prevede la certificazione del livello di lingua inglese B1 CEFR.

Per quanto attiene le funzioni e le competenze della figura professionale, queste ultime sono state descritte nella Scheda SUA-CdS, Domanda di Formazione A4.a. Sulla base di tali competenze, sono stati definiti i risultati di apprendimento attesi (declaratoria L-34 o manifesto degli studi come ad esempio nei corsi di Geologia, Rilevamento Geologico.....).

Attualmente non sono stati effettuati confronti con la domanda di formazione di altri atenei leader nel settore (Benchmarking). A tal proposito si ritiene necessario per il futuro avviare una specifica azione correttiva che consenta di comparare la domanda del presente CdS ed adeguarla a quelle di miglior livello nazionale ed internazionale per gli aspetti ritenuti interessanti.

Alla luce di quanto esposto, il Gruppo di Riesame ritiene prioritario intervenire sui seguenti problemi:

- 1) rafforzare le attività volte ad approfondire la conoscenza della Lingua Inglese;
- 2) avviare consultazioni con il mondo del lavoro (ordine professionale, enti ed aziende) per meglio definire la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali, adeguando la formazione alla richiesta di figure professionali emergenti (vedasi rapporto CRESME sopra citato) a livello nazionale ed internazionale, attingendo i dati da studi di settore più aggiornati.;
- 3) Confronto della domanda di formazione con quella di altri Atenei (Benchmarking).

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

<b>Obiettivo n. 1: Gestibile a livello di CdS:</b>	<b>NO</b>
Migliorare la conoscenza della lingua Inglese	
<b>Azioni da intraprendere:</b>	
Tutoraggio	
<b>Con quali risorse</b>	

Centro Linguistico dell'Ateneo (CLA) e CdS

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:**

Si prevede che tale obiettivo sia raggiunto nei due anni (Laurea triennale L-34). Quest'azione è finalizzata a fornire le adeguate conoscenze della lingua inglese necessarie per affrontare con strumenti adeguati le esigenze richieste del mondo del lavoro. A tal proposito nell'ambito della consultazione con le parti sociali, avvenuta il 28.01.2014, è stata sottolineata, da una parte sociale intervenuta, la necessità di aumentare il numero di CFU del corso di Inglese. La stessa esigenza viene rafforzata in seguito all'istituzione della Laurea Magistrale Internazionale in "Geosciences and Georesources".

Per raggiungere questo obiettivo, il CdS sta avviando la discussione per modificare il RAD 2016/17 e, in particolare, l'aumento dei CFU previsti per la Lingua Inglese (da 4 a 6 CFU). I tempi di attuazione sono subordinati all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze, alle delibere del Senato Accademico ed infine al parere del CUN e dell'ANVUR.

**Responsabile del processo** Gruppo AQ del CdS; Coordinatore del CdS; Responsabile della Mobilità Internazionale del CdS.

**Obiettivo n. 2: Gestibile a livello di CdS:**

**NO**

Avviare nuove consultazioni con le parti sociali per meglio identificare la domanda di formazione e degli sbocchi occupazionali

**Azioni da intraprendere:**

Incontri con le parti sociali e con il mondo del lavoro; Revisione RAD

**Con quali risorse**

Docenti del CdS

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:**

Il responsabile dell'azione elaborerà un questionario di valutazione del progetto formativo del CdS inserendo quesiti riguardanti le figure professionali di settori emergenti (evidenziati dal rapporto CRESME), e lo sottoporrà ad una consultazione con aziende, enti ed ordine professionale. I risultati della consultazione saranno presentati, relazionati e discussi nel CdS nella forma di bozza di revisione del RAD. L'azione prevede, entro i tempi prescritti, l'iter per la revisione del RAD.

Per monitorare nel tempo il successo dell'azione si prevede l'istituzione del Comitato di Indirizzo del CdS che dovrà seguire il processo e relazionare al CdS .

**Responsabile del processo** Gruppo AQ del CdS; Coordinatore del CdS; Responsabile Orientamento del CdS

**Obiettivo n. 3: Gestibile a livello di CdS:**

**NO**

Confronto della domanda di formazione con quella di altri Atenei (Benchmarking)

**Azioni da intraprendere:**

Individuare gli indicatori utili a caratterizzare il livello della domanda di formazione in relazione agli sbocchi professionali presso Atenei leader nel settore. Di conseguenza, effettuare la comparazione degli indicatori del presente CdS e possibili correzioni da apportare per migliorare la domanda di formazione.

**Con quali risorse**

Docenti del CdS e segreteria didattica del DIS

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:**

Il responsabile dell'azione elaborerà una tabella di confronto contenente gli indicatori significativi dei diversi Atenei e del presente.

I risultati del confronto saranno presentati, relazionati e discussi nel CdS nella forma di bozza di revisione del RAD. L'azione prevede, entro i tempi prescritti, l'iter per la revisione del RAD.

Per monitorare nel tempo il successo dell'azione si prevede l'istituzione del Comitato di Indirizzo del CdS che dovrà seguire il processo e relazionare al CdS.

**Responsabile del processo** Gruppo AQ del CdS; Coordinatore del CdS; Responsabile Orientamento del CdS

## 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il responsabile del CdS ogni anno raccoglie le schede descrittive degli insegnamenti, fornite e aggiornate dai docenti. Accerta, inoltre, che tutte le schede descrittive siano state inserite nella pagina web dell'Ateneo prima dell'inizio dell'Anno Accademico.

Le opinioni degli studenti sono raccolte nei questionari anonimi compilati dagli studenti per ogni insegnamento. I dati, relativi all'a.a. 2014/2015, si riferiscono ad un campione di 104 questionari.

Secondo questi dati, il grado di soddisfazione per come sono stati svolti gli insegnamenti è evidenziato da una percentuale di giudizi positivi pari a 87.80% e a un giudizio decisamente negativo molto basso (4.07%, pari a 5 risposte). L'interesse degli argomenti dell'insegnamento è positivo per il 90.24% delle risposte, mentre i giudizi marcatamente negativi (decisamente no) sono il 4.07%.

I docenti sono valutati positivamente nella maggior parte dei questionari, sia da un punto di vista didattico che organizzativo. Buona parte degli studenti ritiene che il carico di lavoro assegnato ai singoli insegnamenti sia uguale a quello previsto dai crediti formativi (77.24% delle risposte), mentre una percentuale inferiore (18.74% delle risposte) riporta un carico di lavoro eccessivo. La valutazione degli insegnamenti è prevalentemente positiva, con una percentuale dell'55.93% di voti compresi tra 26 e 29 e del 17.80% del voto 30/30.

I dati di uscita possono essere analizzati per la coorte 2010/2011, per la quale 8 studenti hanno ottenuto la laurea nell'anno solare 2014, con un voto medio di 103,88/110. Per la coorte successiva (2011/2012) uno studente ha terminato il percorso degli studi con 105/110.

I risultati dell'inchiesta Almalaurea 2014 relativa al profilo dei laureati evidenziano che il 76% degli intervistati è soddisfatto del corso di laurea, di cui il 13% si dichiara "decisamente soddisfatto". Il 63% si re-iscriverebbe allo stesso corso triennale dell'Ateneo, dato leggermente inferiore rispetto a quello della media nazionale (71.5%). Per verificare i risultati di apprendimento attesi, il Gruppo del Riesame ha analizzato gli obiettivi specifici del corso di Laurea in Scienze Geologiche, riportati nella scheda SUA, oltre a quelli qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe L-34. Ha quindi paragonato i suddetti obiettivi con quanto riportato nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti. In base a questa analisi il Gruppo di Riesame, ritiene necessario migliorare la coerenza delle schede descrittive degli insegnamenti tenendo conto del syllabus nazionale relativo alla Laurea Triennale in Scienze Geologiche L-34.

Nelle schede dei diversi insegnamenti sono state esplicitate le modalità di svolgimento degli esami di profitto (esame orale e/o scritto, esoneri), la frequenza obbligatoria o meno, le date di appello, il programma e gli obiettivi formativi. Non si può evincere però come il voto sia ricavato in base al raggiungimento dei differenti obiettivi formativi previsti dall'insegnamento.

Le conoscenze di partenza delle matricole sono regolarmente verificate attraverso test d'ingresso consigliati su materie di base (Matematica e Chimica). Nel caso di esito insufficiente dei test lo studente può seguire i corsi di recupero (precorsi) attivati prima dell'inizio dell'anno accademico (requisito AQ5.B.1). Gli stessi precorsi non prevedono una verifica diretta di avvenuto recupero.

I risultati di apprendimento, con riferimento ai **descrittori di Dublino** 1 e 2, incluse le competenze 2, 4 e 5, sono coerenti con quanto previsto nella domanda di formazione del CdS (Scheda SUA-CdS, Domanda di Formazione A4.a) (Requisito AQ5.B.2).

La precedente analisi consente al Gruppo di Riesame di individuare tre interventi prioritari da mettere in atto:

- 1) accrescere la coerenza nelle schede descrittive degli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi;
- 2) verificare la coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi di formazione così come definiti dal CdS.
- 3) effettuare un'analisi comparativa del titolo di studio, in termini di risultati di apprendimento attesi.

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1: Gestibile a livello di CdS:**

**SI**

Accrescere la coerenza nelle schede descrittive degli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi.

#### **Azioni da intraprendere:**

Adeguamento delle schede relative agli insegnamenti.

#### **Con quali risorse:**

Docenti del CdS

#### **Tempi, scadenze, modalità di verifica:**

Il responsabile dell'azione organizzerà una serie di riunioni per ambito disciplinare allo scopo di omogeneizzare il

contenuto delle schede insegnamento rendendolo coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Sarà operata anche una revisione delle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami di verifica, tenendo conto dei descrittori di Dublino, e sarà verificato il dettaglio con il quale sono descritte le attività relative alle esercitazioni previste per i vari insegnamenti (scadenza marzo 2016). La revisione delle schede insegnamento prevede un percorso di condivisione e revisione cui parteciperanno i diversi docenti del CdS (scadenza giugno 2016). Una volta completata la raccolta delle schede descrittive, compilate dai singoli docenti della CdS, il responsabile dell'azione, coadiuvato da un referente per ciascun ambito disciplinare, analizzerà i contenuti delle schede stesse ed eventualmente richiederà la revisione da parte del singolo docente al fine di ridurre eventuali incongruenze rispetto alla descrizione dei risultati di apprendimento attesi (scadenza settembre 2016).

**Responsabile del processo** Gruppo AQ del CdS

**Obiettivo n. 2: Gestibile a livello di CdS: SI**

Verificare la coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi di formazione così come definiti dal CdS

**Azioni da intraprendere:**

Verifica della coerenza dei risultati di apprendimento, cioè delle competenze acquisite negli esami di profitto, tirocinio e tesi, con gli obiettivi del CdS

**Con quali risorse:**

Docenti del CdS

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:**

Il responsabile dell'azione, avvalendosi anche del supporto e delle osservazioni dei singoli docenti del CdS, procederà alla redazione di un rapporto sulla verifica dei risultati di apprendimento, desunti dai dati di Ateneo, forniti dall'UPAQ, e alle rilevazioni Almalaurea, relativi al percorso di formazione, agli esiti in uscita e alla soddisfazione generale riguardo al CdS. Il responsabile dell'azione curerà la diffusione dello stesso rapporto ai singoli docenti (scadenza giugno 2016). Tale rapporto costituirà linea guida per azioni in itinere miranti a migliorare i risultati di apprendimento effettivi, anche in relazione alla comparazione con corsi di laurea di altre università.

**Responsabile del processo** Gruppo AQ del CdS

**Obiettivo n. 3: Gestibile a livello di CdS: SI**

Effettuare un'analisi comparativa del titolo di studio, in termini di risultati di apprendimento attesi.

**Azioni da intraprendere:**

Proposta di miglioramento del Regolamento Didattico del CdS per accogliere alcune indicazioni significative emerse dall'analisi comparativa dell'offerta formativa altri Atenei.

**Con quali risorse:**

Docenti del CdS

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:**

I risultati dell'analisi comparativa, insieme alla proposta di miglioramento del CdS saranno presentati, relazionati e discussi nel CdS nella forma di bozza di revisione del RAD. L'azione prevede, entro i tempi prescritti, l'iter per la revisione del RAD.

Per monitorare nel tempo il successo dell'azione si prevede l'istituzione del Comitato di Indirizzo del CdS che dovrà seguire il processo e relazionare al CdS.

**Responsabile del processo** Gruppo AQ del CdS

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

I processi di gestione del CdS sono stati identificati per rispondere sia alle esigenze collegate con AQ e del gruppo di Riesame e sia quelle indicate di seguito:

- Mobilità Internazionale;
- Orientamento;
- Organizzazione aule ed orario;
- Pagina web.

Il Consiglio CdS è composto da tutti i docenti e ricercatori che ricoprono insegnamenti e da una rappresentanza di studenti. L'organigramma comprende un Gruppo AQ, composto da quattro docenti, un Gruppo di Riesame formato da tre docenti, un docente responsabile Mobilità Internazionale, un docente Responsabile Orientamento, due docenti responsabili per le aule e gli orari ed un docente responsabile per la pagina web. In particolare, i responsabili si occupano delle informazioni riportate nella SUA-CdS e delle procedure AQ e di quelle richieste da Nucleo di Valutazione, delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, della valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento.

L'organigramma precedente prevede le seguenti responsabili:

**Gruppo AQ**

Prof. Albina Colella  
 Prof. Giovanni Mongelli  
 Prof. Giacomo Prosser  
 Prof. Mario Bentivenga

**Gruppo di Riesame**

Prof. Giacomo Prosser (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame  
 Prof. Giovanni Mongelli (Docente del CdS e Responsabile AQ CdS)  
 Prof. Mario Bentivenga (Docente del CdS)  
 Sig. Alessia Pietragalla (rappresentante degli studenti)

**Responsabile Mobilità Internazionale**

Dr. Fabrizio Agosta

**Responsabile Orientamento**

Prof. Mario Bentivenga

**Responsabile aule ed orario**

Dott. Salvatore Ivo Giano

**Responsabile sito web**

Dott. Salvatore Grimaldi

In sede della presente analisi, anche attraverso i dati di monitoraggio forniti dal CED (Centro di Elaborazione Dati) (Responsabile dott. Angelo M. Corsini, [angelo.corsini@unibas.it](mailto:angelo.corsini@unibas.it)) e dalla struttura amministrativa che affianca operativamente il Presidio della Qualità è il Settore Assicurazione della Qualità (resp. Dott.ssa Carmen Izzo, [carmen.izzo@unibas.it](mailto:carmen.izzo@unibas.it)), si può constatare che attraverso l'attività messa in campo dai singoli responsabili dei processi di gestione, in linea generale è stato possibile garantire lo svolgimento delle attività previste con continuità, nel periodo di riferimento. E' stato inoltre rilevato che i processi di gestione del CdS sono stati condotti in modo competente e tempestivi anche se è necessario evidenziare alcuni aspetti che possono essere ulteriormente migliorati

Le attività svolte per la gestione del CdS, secondo la su riportata organizzazione, così come si evidenzia dalla rilettura dei RAR relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 del ciclo analizzato, hanno evidenziato alcuni risultati non pienamente soddisfacenti. Cause di ciò sono state il non aver previsto una partecipazione collegiale dei docenti in tutto il processo di supporto per la procedura di AQ e quindi nella mancata comunicazione dei documenti e dei dati emersi alla AQ, e nella carenza di dati statistici comparativi sulle performance del CdS.

Sulla base di quanto detto si ritiene di individuare i seguenti obiettivi da raggiungere:

1) Accrescere la diffusione ai portatori di interesse dei documenti sulla gestione del CdS e del miglioramento della qualità (AQ);

Tale obiettivo può essere raggiunto mobilitando servizi e risorse a disposizione del CdS, ovvero docenti del CdS e personale della Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1: Gestibile a livello di CdS:****SI**

Accrescere la diffusione ai portatori d'interesse dei documenti sulla gestione del CdS e del miglioramento della qualità (AQ)

**Azioni da intraprendere:**

diffondere documenti e azioni intraprese per il miglioramento della qualità del CdS

**Con quali risorse:**

Docenti del CdS

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:**

Il responsabile dell'azione cura la diffusione ai portatori di interesse di stralci di documenti estratti dalla AQ (documenti ANVUR, documento di AQ dell'Ateneo, RAR e RAR ciclico, relazioni sulle analisi dei dati statistici e sui risultati dei questionari di valutazione della didattica, relazioni sulle consultazioni con aziende/enti e ordine professionale, relazioni sullo stato di avanzamento delle azioni correttive, etc.) entro tempi utili (ottobre 2016).

**Responsabile del processo:** Gruppo AQ del CdS; Coordinatore del CdS